



Milano, 7 giugno 2024

Buongiorno e benvenute

Saluto e ringrazio la Presidente Nazionale Maria Andria Pietrofeso e tutte le Autorità intervenute e alla nostra ospite la giornalista Giovanna Milella, che ha appena terminato il suo intervento illuminante e di grande stimolo. Grazie a tutte della vostra partecipazione al **Meeting del Centenario**, manifestazione da me fortemente voluta per ricordare il Centenario della Fondazione della nostra Associazione, celebrato qualche mese fa con il bellissimo evento a Salerno sotto l'egida della nostra Presidente Nazionale, ma anche per presentare il lavoro di un anno intero da parte di tutti i Club e di tutte le Socie del Distretto 204 per onorare questa importantissima ricorrenza: è un regalo speciale che ci facciamo per augurarci un futuro brillante, prospero ed in salute.

Per spiegare questo articolato progetto denominato **“Il Caleidoscopio di Service”** dobbiamo partire dall'inizio.

Quando nasce un progetto, questo viene sempre ispirato da una visione.

L'idea fondante ed originale scaturisce dalla necessità di creare qualcosa di nuovo, di risolvere un problema, di perseguire un obiettivo, oppure **dal desiderio di cambiamento.**

Questa visione è come un **seme** che germoglia nella mente di chi lo concepisce, alimentato dalla passione o dalla curiosità.

L'obiettivo di questo progetto sperimentale è stato quello di fare lavorare insieme i club, per creare una **rete che ci colleghi le une alle altre**, per rendere più attuali i nostri programmi, coordinare i nostri interventi per renderli più efficaci, più efficienti, più visibili. E...non meno importante, per consolidare ancor più la nostra Amicizia.

Una amicizia “nel fare insieme” che è nel DNA dell'Inner Wheel



L'idea, il desiderio, l'intenzione concreta da sole, non sono sufficienti.

Per trasformare la visione nel progetto ed il progetto in realtà, è stato necessario pianificare, programmare, considerare, e introdurre la nostra metodologia di lavoro.

Si è tracciata una **roadmap**, prima individuazione delle zone territoriali, poi divisioni in gruppi di club, presentazione di aree tematiche e la conseguenza scelta di temi, ricerca ed individuazione di progetti: tutto ciò presuppone mediazione, discussione ed accordo, quindi uno sforzo notevole di condivisione.

Doveva poi essere messa in campo una **corale conduzione del progetto** con una successiva suddivisione di ruoli, come ad esempio i capigruppo, le referenti della comunicazione dei gruppi, coordinate dalle nostre referenti di Distretto, che qui pubblicamente ringrazio. Questa rete ha creato sinergie, ha prodotto energia da incanalare per veicolare le nostre attività, per testimoniare i nostri valori, ideali che ci spingono verso l'altro, verso il bene comune, verso temi ed argomenti attuali che fanno opinione, che interessano e a cui non possiamo più sottrarci. Tutto ciò prefigura una **visione dinamica e circolare della nostra Associazione**.

Ogni progetto ha bisogno di una **squadra**, di persone con competenze complementari che possano portare avanti l'idea. Collaborare è essenziale: condividere le visioni, discutere e sfruttare le diverse prospettive per arricchire il processo creativo. Il progetto ha avuto bisogno di **gradualità ed attenzione**, dell'impegno di tutti i Club. Questa proposta, se da un lato favorisce il lavoro in gruppo, dall'altro potrebbe avere un'azione rivitalizzante e di stimolo per i Club che troverebbero ossigeno, nuova linfa uscendo dal proprio confine e incontrando nuove Socie e nuove iniziative.

Durante l'implementazione, ci si imbatte inevitabilmente in **sfide e ostacoli**. È qui che entra in gioco la flessibilità e la capacità di adattamento, proverbialmente femminili. Un progetto può richiedere modifiche al suo percorso originale, è stato **un working progress**.



Infine ogni progetto ha una fine, ma anche un **nuovo inizio**. Il completamento di un progetto porta con sé non solo il senso della realizzazione, ma anche l'opportunità di riflettere sull'esperienza e di applicare ai progetti futuri ciò che è stato appreso e consolidato.

In sintesi, un progetto nasce da un'idea, ispirata da una visione, si sviluppa attraverso la pianificazione, si realizza grazie alla collaborazione e si conclude con il raggiungimento degli obiettivi. È un viaggio che richiede impegno, creatività e determinazione, ma porta con sé la soddisfazione di trasformare un'idea in qualcosa di tangibile e significativo.

Abbiamo alzato l'asticella, abbiamo rischiato, ma alla fine abbiamo buttato il cuore oltre l'ostacolo, tutte insieme!

Non mi dilungo perché i protagonisti sono i gruppi di club che adesso presenteranno il loro magnifico lavoro.

Grazie a tutte